



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE  
E LA NORMATIVA TECNICA

Ex Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

## IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. GARIGLIANO Maximiliano, cittadino italiano, volta a richiedere il riconoscimento del titolo di formazione e dell’esperienza professionale estera per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i titoli di studio professionale, conseguiti in Germania, documentati dall’interessato e denominati, rispettivamente, “Abschlusszeugnis der Gewerblichen Berufsschule – friseur” (Diploma di scuola professionale artigianale – formazione professionale di Acconciatore), del 24 giugno 2003 con superamento dell’esame finale e “Gesellenbrief” (Diploma di operaio artigiano certificato di superamento dell’esame di apprendistato finale per acconciatori) del 18.07.2003;

VISTO il “Certificato per l’esercizio indipendente della professione di acconciatore” della Camera di commercio – regione di Stoccarda (Germania), in cui risulta che, in data 15.03.2017, è stata concessa all’interessato l’autorizzazione all’esercizio della professione ai sensi dell’art. 7 lettera b) dell’HwO (Codice dell’artigianato tedesco) e che nell’ambito dell’autorizzazione rilasciata è permesso svolgere tutte le prestazioni (per uomo e donna) relative all’attività di acconciatore;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma  
tel. 06 47055521

dirigente: [roberto.tato@mise.gov.it](mailto:roberto.tato@mise.gov.it)  
[rossana.boscolo@mise.gov.it](mailto:rossana.boscolo@mise.gov.it)  
[dgmccvnt.div09@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div09@pec.mise.gov.it)  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)



VISTO il documento della “IKK Classic” che attesta i periodi di iscrizione assicurativa per lavoro autonomo dal 01.04.2016 alla data del certificato (9 settembre 2019) e per lavoro dipendente dal 01.08.2010 al 31.03.2016;

VISTA l’esperienza professionale documentata dal Sig. GARIGLIANO Maximiliano e maturata, in Germania, in qualità di acconciatore con mansioni di “responsabile di salone”, presso imprese del settore, dal giugno 2010 al marzo 2016;

VISTO che l’autorità competente tedesca, consultata tramite il sistema Internal Market Information della Commissione europea con IMI n. 94957, ha informato che il titolo di formazione professionale di parrucchiere del Sig. Garigliano è di durata triennale, che l’interessato era impiegato sia come dipendente che come dirigente e che pertanto è in possesso dei requisiti per il “diritto all’esercizio” ed alla gestione dell’impresa che in Germania, in alternativa al Meister, prevedono: l’esame nel settore dell’acconciatura (Gesellenprüfung im Friseurhandwerk) ed un totale di almeno sei anni nella professione di parrucchiere, di cui almeno quattro anni in posizione manageriale;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 11 ottobre 2019, su parere conforme delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA–Benessere, aveva ritenuto il titolo di formazione professionale, unitamente all’esperienza professionale maturata in Germania, idoneo a consentire in Italia l’esercizio della professione di acconciatore di cui alla legge 18 agosto 2005 n.174, ed ha accolto la domanda dell’interessato;

TENUTO CONTO che l’imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è stata corrisposta dall’interessato in data 27 maggio 2019 tramite bonifico bancario alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d’Italia, secondo le istruzioni fornite dall’Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all’interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

## DECRETA

### Art. 1

1. Al Sig. GARIGLIANO Maximiliano, cittadino italiano, nato a Stoccarda (Germania) il 6 novembre 1981, ai sensi dell’art. 28, comma 1, lett. b) del decreto



legislativo n. 206/2007 e s.m.i, è riconosciuto il titolo di formazione professionale, unitamente all'esperienza professionale maturata in Germania, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 16 gennaio 2020

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Avv. Loredana GULINO